Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

PA66, trasformatori francesi preoccupati

La Fédération de la Plasturgie et des Composites lancia l'allarme su capacità e disponibilità di materie prime e polimero.

31 luglio 2018 10:26



La Fédération de la Plasturgie et des Composites, associazione francese dei trasformatori di materie plastiche, ha lanciato un allarme sulla disponibilità di poliammide 66, recentemente assottigliatisi sul mercato europeo, e ha chiesto ai produttori di questo polimero di aumentare le capacità produttive per evitare problemi in futuro.

In attesa di nuovi impianti - che anche nelle previsioni più ottimistiche non saranno pronti prima del 2021 -, la Federazione chiede ai fornitori di materie plastiche di assumersi la copertura di una parte dei maggiori costi.

Secondo l'associazione francese, una delle materie prime chiave della poliammide 66, l'adiponitrile (ADN) viene prodotto solo in quattro impianti, tre negli Stati Uniti e uno in Francia, situazione che rende il mercato molto vulnerabile. Basta infatti il fermo di uno solo di questi per causare gravi problemi a tutta la filiera.

Inoltre, ricorda la Fédération de la Plasturgie et des Composites, la metà delle chiamate di forza maggiore nel settore delle materie plastiche riguarda proprio la poliammide 66, un polimero utilizzato in numerosi settori, in particolare automotive ed elettrodomestici.

Le aziende trasformatrici hanno compiuto molti sforzi per trovare alternative alla PA66, continua la Federazione della filiera, tuttavia i processi di omologazione e convalida dei nuovi materiali in alcune applicazioni chiave sono lunghi e complessi, quindi daranno risultati solo nel medio e lungo periodo.

Nei mesi scorsi, due importanti produttori di ADN, Ascend e Invista, hanno annunciato progetti per aumentare le capacità produttive nei prossimi 2-3 anni.

© Polimerica - Riproduzione riservata